COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto di gestione anno 2023

(Art. 231 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011)

INDICE

Premessa
Il bilancio di previsione 2023
Il Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi
Equilibri di bilancio
Il bilancio consolidato esercizio 2022
Il conto consuntivo 2023
1. Dati generali
2. Le risultanze dell'entrata e della spesa
3. Il risultato di amministrazione
4. Gli equilibri di bilancio
5. Il risultato della gestione competenza
6. Il risultato della gestione residui
7. Il fondo pluriennale vincolato
8. I principali dati dell'entrata
8.1 Entrate correnti di natura tributarie e perequativa
8.2 Trasferimenti correnti
8.3 Entrate extratributarie
8.4 Entrate in conto capitale
8.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie
8.6 Accensione di prestiti
8.7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
8.8 Entrate per conto terzi e partite di giro
9. I principali dati della spesa
9.1 La spesa corrente
9.1.1 Personale
9.1.2 Imposte e tasse
9.1.3 Acquisto di beni e servizi
9.1.4 Trasferimenti correnti
9.1.5 Trasferimenti di tributi
9.1.6 Interessi passivi
9.1.7 Altre spese per redditi di capitale
9.1.8 Rimborsi e poste correttive delle entrate
9.1.9 Altre spese correnti
9.2 La spesa in conto capitale
9.2.1 Investimenti fissi lordi
9.2.2 Contributi agli investimenti
9.2.3 Altre spese in conto capitale
9.2.4 Riepilogo progetti PNRR
9.3 Le spese per incremento di attività finanziarie
9.4 Le spese per rimborso di prestiti
9.5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere
9.6 Spese per conto terzi e partite di giro
9.7 La spesa per missioni e programmi
10. I vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio" per l'anno 2023
11. Lo stato di attuazione degli investimenti
12. Fondo crediti di dubbia esigibilità
13. Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
13.1Gli indicatori finanziari
13.2 Gli indicatori di predissesto
13.3 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti
14. Elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione
15. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali
16. Elenco delle partecipazioni dirette possedute
17. Relazione sulla gestione economica patrimoniale anno 2023

PREMESSA

La relazione finanziaria sulla gestione dell'esercizio 2023 e le relative tabelle e commenti che seguono, illustrano in termini generali le risultanze dell'esercizio 2023 suddivise secondo la struttura del bilancio comunale, tenendo conto che l'applicazione delle regole contabili conseguenti alla introduzione dei principi dell'armonizzazione dei bilanci pubblici ha comportato l'introduzione di significative innovazioni, quali l'accertamento di diverse entrate per competenza e la previsione di fondi crediti dubbia esigibilità conseguenti, l'istituzione del fondo pluriennale vincolato, la revisione ordinaria dei residui.

In particolare l'art. 151 TUEL dispone art. 151 comma 6°: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

L'art. 231 inoltre specifica: la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.".

La necessità, tuttavia, di rendere più espliciti i dati contenuti nel rendiconto, che come detto sopra, sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato, ha indotto il legislatore a specificare ulteriormente, rispetto a prima, il contenuto della citata relazione: pertanto, l'art. 11 comma 6 dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

a) i criteri di valutazione utilizzati;
b) le principali voci del conto del bilancio;
c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché a altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:
1. Il Conto del Bilancio
2. Lo Stato Patrimoniale
3. Il Conto Economico
4. La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:
a. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
c. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
d. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
e. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
f. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
g. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
h. il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
i. per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
j. per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
k. per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
l. il prospetto dei dati SIOPE;
m. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
n. l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
o. la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
p. la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al

principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Il **Comune di Rossano Veneto**, come ogni organizzazione economica ed in quanto azienda erogatrice di servizi a beneficio della collettività, individua i propri obiettivi primari, pianifica il reperimento delle risorse necessarie e destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'amministrazione e gli obiettivi da raggiungere, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o degli interventi in conto capitale.

L'approvazione del rendiconto, e con essa la stesura ufficiale del conto di bilancio, diventa il momento più adatto per verificare quanto, di tutto questo, è stato poi effettivamente realizzato. Questa analisi, pertanto, viene orientata in una direzione ben precisa, che tende a misurare la capacità tecnica, o quanto meno la possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati effettivamente conseguiti. È in questa occasione che il consiglio, la giunta e i responsabili delle strutture, verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale.

Questa relazione al conto del bilancio, pertanto, si propone di esporre i dati più significativi dell'attività dell'ente riportando sia le risultanze finali di questo esercizio che l'andamento dei dati finanziari registrati nell'ultimo esercizio.

Allo stesso tempo, la verifica del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati conseguiti nelle attività indirizzate verso la collettività consente di esprimere talune efficaci valutazioni sui risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

Il Bilancio di previsione per l'anno 2023/2025 è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 09 marzo 2023, con la deliberazione n. 8 e 9.

Il Piano esecutivo di gestione 2023/2025, redatto secondo i principi contenuti nel DPCM 28.12.2011, è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 16.03.2023 e variato con le seguenti deliberazioni:

numero	data	oggetto
80	07/08/2023	VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) ESERCIZIO FINANZIARIO 2023/2025.PROVVEDIMENTO N.1
125	06/12/2023	VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) ESERCIZIO FINANZIARIO 2023/2025. PROVVEDIMENTO N. 2

e nel corso dell'esercizio al bilancio sono state apportate le seguenti variazioni di competenza e di cassa:

DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE		
numero	**data**	**oggetto**
32	26/07/2023	ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025, ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000: ADOZIONE PROVVEDIMENTI DI RIEQUILIBRIO E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI BILANCIO E D.U.P. 2023/2025.
57	30/11/2023	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025. (ART.175, COMMA 2, DEL D. LGS.N.267/2000)

numero	data	oggetto
19	29/04/2023	COMUNICAZIONE PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2023, PROVVEDIMENTO N. 1, AI SENSI DELL'ART.166, COMMA 2,DEL D.LGS. 267/2000. DELIBERA DI G.C.N.38 DEL 16.03.2023
18	29/04/2023	COMUNICAZIONE DEL PRELEVAMENTO DAL FONDO SPESE POTENZIALI E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 (ARTT. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D) E 176, COMMA 1, D.LGS. 267/2000) DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 34 DEL 16/03/2023

DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE		
numero	**data**	**oggetto**
numero	**data**	**oggetto**
38	16/03/2023	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2023. PROVVEDIMENTO N. 1
34	16/03/2023	EMOLUMENTO ACCESSORIO UNA TANTUM EX ART. 1, COMMI 330-333, DELLA LEGGE 197/2022. Prelevamento dal fondo spese potenziali e conseguente variazione di cassa al bilancio di previsione 2023-2025 (artt. 175, comma 5-bis, lett. d) e 176, comma 1, d.lgs. 267/2000)

numero	data	oggetto
40	24/03/2023	APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2022 (art. 228, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000 e art. 3, comma 4, D. Lgs. 118/2011)

IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Il Principio applicato della contabilità finanziaria armonizzata impone alle amministrazioni locali, in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, l'obbligo di effettuare annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Si tratta del cosiddetto riaccertamento ordinario, adempimento previsto dal D. Lgs n. 118/2011 destinato a costituire il presupposto del rendiconto.

Il Servizio finanziario ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui attivi e passivi, come previsto dal D. Lgs. 118/2011 art. 3 – comma 7 -, con il coinvolgimento di tutti gli uffici dell'ente, sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014 al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

Con la deliberazione di Giunta Comunale di riaccertamento ordinario dei residui anno 2023, propedeutica all'approvazione del rendiconto 2023, sono stati individuati gli accertamenti e gli impegni di parte corrente e in conto capitale imputati all'esercizio 2023 e che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali si è reso necessario procedere prima della chiusura del consuntivo 2023 alla reimputazione contabile all'esercizio 2024, sulla base dell'esigibilità del debito.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 26/07/2023, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, si è dato atto del permanere degli equilibri generali del Bilancio 2023.

IL BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2022

Il bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 11-bis del D. Lgs 118/2011 e s.m.i., è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 30.09.2023.

IL CONTO CONSUNTIVO 2023

Il Conto consuntivo per l'anno 2023 viene redatto sulla base degli schemi previsti dal D. Lgs. n. 118/2011. L'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che il termine per l'approvazione del conto consuntivo è fissato al 30 aprile dell'anno successivo.
La relazione che segue è redatta ai sensi dell'art. 231 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e del Regolamento Comunale di contabilità, in base alla classificazione stabilita dal D. Lgs. n. 118/2011.

1. DATI GENERALI AL 31/12/2023

NOTIZIE VARIE		ASSETTO DEL TERRITORIO	SI	NO
Popolazione residente	8.198 *	Piano del territorio approvato	x	
Nuclei familiari e convivenze	3.242 *	Piano del territorio adottato	x	
Circoscrizioni		Programma di fabbricazione		x
Frazioni geografiche		Programma pluriennale di attuazione		x
Superficie totale del comune	10.66	Piano edilizia economica popolare		x
Superficie urbana	10.66	Piano per gli insediamenti produttivi		x
Lunghezza delle strade esterne	5	- industriali		x
di cui in territorio montano		- artigianali		x
Lunghezza delle strade interne	53	- commerciali		x
di cui in territorio montano		Piano delle attività commerciali		x
		Piano urbano del traffico		x
		Piano energetico ambientale comunale		x

*I dati della popolazione residente e dei nuclei familiari e convivenze sono i dati provvisori disponibili pubblicati sul portale dell'Istat al seguente indirizzo: http://demo.istat.it, alla data di compilazione della presente relazione.

2. LE RISULTANZE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA

ENTRATA

Entrata		*Rendiconto 2022*	*Rendiconto 2023*	*Differenza*
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	3.879.750,79	4.004.287,29	124.536,50
Titolo II	Trasferimenti correnti	551.928,75	439.185,41	-112.743,34
Titolo III	Entrate extratributarie	2.996.116,21	2.491.216,52	-504.899,69
Titolo IV	Entrate in conto capitale	2.312.415,86	1.598.886,62	-713.529,24
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.350.000,00	1.350.000,00
Titolo VI	Accensione di prestiti	1.350.000,00	0,00	-1.350.000,00
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00	0,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.403.503,00	1.128.356,86	-275.146,14
	Totale	12.493.714,61	11.011.932,70	-1.481.781,91

Per un maggiore comprensione dei dati si rinvia ai prospetti della sezione "Entrata" del conto consuntivo, con riferimento in particolare "all'entrata per titoli, tipologie e categorie".

SPESA

Spesa		*Rendiconto 2022*	*Rendiconto 2023*	*Differenza*
Titolo I	Spese correnti	6.223.055,34	5.749.754,64	-473.300,70
Titolo II	Spese in conto capitale	2.707.621,90	3.243.255,67	535.633,77
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie		1.350.000,00	1.350.000,00
Titolo IV	Rimborso di prestiti	1.379.357,63	458.409,89	-920.947,74
Titolo V	Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	1.403.503,00	1.128.356,86	-275.146,14
Totale		**11.713.537,87**	**11.929.777,06**	**216.239,19**

Per un maggiore specificazione si rinvia ai prospetti della spesa allegati al conto consuntivo nella sezione "Spesa", con particolare riferimento al:

- riepilogo generale per missioni;
- prospetto per missioni, programmi e macroaggregati.

3. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione complessivo è il dato che dimostra, in estrema sintesi, l'esito finanziario dell'esercizio che si è chiuso. Il dato contabile può mostrare un avanzo (+) o riportare, in alternativa, un disavanzo (-).
Il punto 9.2 dell'allegato 4.2 del D. Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, prevede che il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è costituito:

- dal fondo di cassa esistente al 1° gennaio dell'anno;
- maggiorato dai residui attivi e diminuito dai residui passivi;
- diminuito del fondo pluriennale vincolato risultante alla medesima data.

La gestione **dell'anno 2023** si chiude con un risultato positivo di amministrazione che, dedotta la quota relativa al fondo pluriennale per spese correnti e spese in conto capitale, ammonta ad **€ 3.481.131,18**, così riepilogata:

		GESTIONE			
		RESIDUI	COMPETENZA		TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio					2.894.979,66
RISCOSSIONI	(+)	2.720.194,03	7.626.373,96		10.346.567,99
PAGAMENTI	(-)	943.155,79	9.999.187,74		10.942.343,53
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)				2.299.204,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)				2.299.204,12
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.490.856,86	3.385.558,74		6.876.415,60
RESIDUI PASSIVI	(-)	89.004,45	1.930.589,32		2.019.593,77
					7.156.025,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)				147.091,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)				3.527.802,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)				**3.481.131,18**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:					
Parte accantonata					
Fondo crediti di dubbia esigibilità			1.234.137,17		
Fondo rischi spese potenziali			209.500,00		
Fondo aumenti contrattuali personale			81.206,00		
Fondo spese indennità fine mandato sindaco			2.364,00		
Totale parte accantonata (B)					**1.527.207,17**
Parte vincolata		bilancio corrente	bilancio investimenti	totale	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		280.141,00	14.000,00	294.141,00	
Vincoli derivanti da trasferimenti:		2.070,31	0,00	2.070,31	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00	0,00	0,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:		4.419,52	83.013,78	87.433,30	
Altri vincoli				0,00	
		286.630,83	97.013,78	383.644,61	
Totale parte vincolata (C)					**383.644,61**
Parte destinata agli investimenti					
Totale parte destinata agli investimenti (D)					**190.365,05**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)					**1.379.914,35**
totale avanzo anno 2023					**3.481.131,18**

TOTALE AVANZO ANNO 2023 di cui:		3.481.131,18
AVANZO ACCANTONATO		1.527.207,17
AVANZO VINCOLATO		383.644,61
AVANZO DESTINATO A INVESTIMENTI		190.365,05
AVANZO DISPONIBILE		1.379.914,35

L'andamento del risultato di amministrazione nel triennio è stato il seguente:

	2021	2022	2023
TOTALE AVANZO di cui:	**2.470.727,55**	**2.709.314,63**	**3.481.131,18**
AVANZO ACCANTONATO	1.145.336,00	1.474.382,00	1.527.207,17
AVANZO VINCOLATO	553.513,36	580.897,99	383.644,61
AVANZO DESTINATO A INVESTIMENTI	182.247,56	54.635,49	190.365,05
AVANZO DISPONIBILE	589.630,63	599.399,15	1.379.914,35

Si richiamano di seguito le risultanze dell'istruttoria compiuta sui diversi vincoli ed accantonamenti al fine di rideterminare il risultato di amministrazione al 31.12.2023, al netto di impegni ed accertamenti cancellati e confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati negli esercizi 2024 e successivi.

AVANZO ACCANTONATO (come meglio dettagliato nell'Allegato A/1 rendiconto):

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre	Avanzo rendiconto 2022		Rettifica -	Rettifica +	Avanzo rendiconto 2023	
Parte accantonata						
Fondo crediti di dubbia esigibilità		**1.214.882,00**		19.255,17	**1.234.137,17**	
Fondo anticipazioni liquidità		**0,00**			**0,00**	
Fondo perdite società partecipate		**0,00**			**0,00**	
Fondo contenzioso		**199.500,00**	**0,00**	**10.000,00**	**209.500,00**	
di cui indennità di risultato Segr. Orso anni 2012-2013	4.500,00					
di cui fondo contenzioso anno 2020	10.000,00					
di cui fondo contenzioso anno 2021	10.000,00					
di cui fondo contenzioso anno 2022	5.000,00					
di cui fondo contenzioso anno 2023				10.000,00		
di cui spese potenziali ricorso Power One	100.000,00					
di cui spese potenziali contenzioso Gheller	70.000,00					
Altri accantonamenti		**53.906,00**	**0,00**	**29.664,00**	**83.570,00**	
di cui fondo indennità fine mandato del sindaco	0,00		0,00	2.364,00		
di cui fondo aumenti contrattuali personale dipendente	53.906,00			27.300,00		
Totale parte accantonata (B)		**1.468.288,00**	**0,00**	**58.919,17**		**1.527.207,17**

AVANZO VINCOLATO (come meglio dettagliato nell'Allegato A/2 rendiconto):

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre	Avanzo rendiconto 2022		Rettifica -	Rettifica +	Avanzo rendiconto 2023	
Parte vincolata						
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		**396.932,53**	**109.791,53**	**7.000,00**	**294.141,00**	
di cui fondo funzioni fondamentali - quota generica	314.950,15		34.809,15			
di cui fondo funzioni fondamentali - anno 2021	52.049,58		52.049,58			
di cui fondo funzioni fondamentali - ristori specifici di spesa	20.622,80		20.622,80			
di cui ristori specifici di entrata - anno 2022	2.310,00		2.310,00			
di cui altri vincoli da legge - 20% fondo miglioramento tecnologico	0,00					
di cui altri vincoli da legge - oneri destinati alle chiese	7.000,00			7.000,00		
Vincoli derivanti da trasferimenti		**2.070,31**	**0,00**	**0,00**	**2.070,31**	
di cui contributo regionale bonus famiglia 2014	500,00					
di cui contributo regionale "Prendiamoci cura"	567,19					
di cui contributo regionale fondo FSA sostegno abitazioni in locazione	0,00		0,00			
di cui contributo statale agevolazione tari UND	205,71					
di cui contributo statale sanificazione covid	0,00		0,00			
di cui contributo statale fondo straordinari PL per covid	797,41					
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		**155.667,78**	**70.500,00**	**2.265,52**	**87.433,30**	
di cui spesa esproprio allargamento strada Via Martiri del Grappa	19.644,31					
di cui spesa esproprio Marciapiede SS 245 Castellana	2.669,92					
di cui spesa esproprio Via Crearo e Santini	39.287,99					
di cui spesa esproprio Via Nosellare	21.411,56					
di cui Fondo lavoro risorse decentrate	0,00			2.265,52		
di cui retta residenziale anziani	2.154,00					
di cui quota economie 2022 utenze luce e gas	70.500,00		70.500,00			
Altri vincoli		**0,00**	0,00			
Totale parte vincolata (C)		**554.670,62**	**180.291,53**	**9.265,52**		**383.644,61**

AVANZO DESTINATO (come meglio dettagliato nell'Allegato A/3 rendiconto):

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre	Avanzo rendiconto 2022		Rettifica -	Rettifica +	Avanzo rendiconto 2023	
Totale parte destinata agli investimenti (D)		**30.635,49**		**159.729,56**		**190.365,05**

AVANZO DISPONIBILE

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)			**3.481.131,18**			
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre	**Avanzo rendiconto 2022**		**Rettifica -**	**Rettifica +**	**Avanzo rendiconto 2023**	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		**399,15**		**1.379.515,20**		**1.379.914,35**

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

IL QUADRO NORMATIVO

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo http://pareggiobilancio.mef.gov.it, **la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE)** introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, **mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche)**, istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati

finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.
Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.
In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.
Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.
Gli equilibri di bilancio indicano i risultati della gestione corrente e della gestione in conto capitale per effetto dei movimenti finanziari avvenuti nel corso dell'esercizio. Il risultato positivo è sinonimo della corretta gestione delle risorse. Il **bilancio corrente** presenta un avanzo di **€ 1.314.171,92**, a cui va sommata la quota di avanzo derivante dalla gestione **c/capitale di € 166.564,56.**
Dalla differenza tra componenti positive e componenti negative della **gestione competenza** risulta che tale gestione ha prodotto un avanzo di amministrazione di **€ 1.480.736,48.**

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO			COMPETENZA
Fondo cassa all'inizio dell'esercizio		2.894.979,66	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (entrata)	(+)		125.617,70
B) Entrate titolo 1 – 2 - 3	(+)		6.934.689,22
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti	(+)		0,00
D) Spese titolo I – spese correnti	(-)		5.749.754,64
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (spesa)	(-)		147.091,84
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese titolo 4.00 – Quote capitale ammort. mutui			458.409,89
G) Somma finale (A+B+C-D-DD-E-F)			**705.050,55**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO			0,00
H) Utilizzo avanzo di amministr. Vincolato per spese correnti	(+)		609.121,37
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti	(+)		0,00
L) Entrate correnti destinate a spese conto capitale	(-)		0,00
M) Entrate accens. prestiti per estinzione anticipata prestiti	(+)		0,00
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (G+H+I-L+M)			**1.314.171,92**
"- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)		494.919,17
"- Risorse vincolate di parte corrente stanziate nel bilancio	(-)		2.265,52
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			**816.987,23**
"- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+) (-)	(-)		-436.000,00
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			**1.252.987,23**

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO			COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo amministrazione spese d'investimento	(+)		46.200,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		5.292.536,54
R) Entrate titoli 4 – 5 - 6	(+)		2.948.886,62
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti per legge	(-)		0,00
T) Entrate titolo 5.04 – entrate per riduzione attività finanziarie	(-)		1.350.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale	(+)		0,00
U) Spese titolo II– Spese in conto capitale	(-)		3.243.255,67
UU) Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale (di spesa)	(-)		3.527.802,93
RISULTATO DI COMPETENZA IN C/ CAPITALE (P+Q+R-S-T+L-M-U-UU)			**166.564,56**
"- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)		0,00
"- Risorse vincolate in c/capitale stanziate nel bilancio	(-)		7.000,00
EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			**159.564,56**
"- Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+) (-)	(-)		0,00
EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE			**159.564,56**

4. L RISULTATO DELLA GESTIONE COMPETENZA

Il risultato positivo della gestione di competenza di **€ 1.480.736,48. =** risulta dai seguenti elementi:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE COMPETENZA		
Fondo pluriennale vincolato iniziale	(+)	5.418.154,24
Accertamenti	(+)	11.011.932,70
Impegni	(-)	11.929.777,06
Fondo pluriennale vincolato finale	(-)	3.674.894,77
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio	(+)	655.321,37
Totale avanzo di competenza		**1.480.736,48**

così dettagliati:		
Riscossioni competenza	(+)	7.626.373,96
Pagamenti competenza	(-)	9.999.187,74
Differenza	***[A]***	**-2.372.813,78**
Residui attivi da competenza	(+)	3.385.558,74
Residui passivi da competenza	(-)	1.930.589,32
Differenza	***[B]***	**1.454.969,42**
Fondo pluriennale iniziale	(+)	5.418.154,24
Fondo pluriennale finale	(-)	3.674.894,77
Differenza	***[C]***	**1.743.259,47**
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio	***[D]***	**655.321,37**
Totale avanzo di competenza	*[A]+[B]+[C]+[D]*	**1.480.736,48**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2023, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iniziale			125.617,70
Entrate titolo I			4.004.287,29
Entrate titolo II			439.185,41
Entrate titolo III			2.491.216,52
Totale entrate titolo I +II+III	**A**		**7.060.306,92**
Spese correnti	**B**		5.749.754,64
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti finale	**C**		147.091,84
Spese per rimborso prestiti	**D**		458.409,89
Differenza (A-B-C-D)	**E**		**705.050,55**
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	**F**		**609.121,37**
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	**G**		**0,00**
Contributo per permesso a costruire			
Plusvalenze da alienazioni patrimoniali			
Altre entrate			
Entrate correnti destinate a spese d'investimento di cui:	**H**		**0,00**
Proventi da sanzioni per violazioni codice della strada			0,00
Altre entrate			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	**I**		**0,00**
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H-I)			**1.314.171,92**

Gestione di competenza c/capitale			
Fondo pluriennale vincolato investimenti iniziale			5.292.536,54
Entrate titolo IV			1.598.886,62
Entrate titolo V			1.350.000,00
Entrate titolo VI			0,00
Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	**L**		**8.241.423,16**
Spese titolo II	**M**		3.243.255,67
Differenza di parte capitale (L-M)	**N**		**4.998.167,49**
Entrate correnti destinate a investimenti	**O**		**0,00**
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	**P**		**46.200,00**
Entrate in c/capitale destinate a spese correnti	**Q**		**0,00**
Altre entrate per riduzioniattività finanziarie	**R**		**1.350.000,00**
Fondo pluriennale vincolato investimenti finale	**S**		**3.527.802,93**
Saldo di parte capitale (N+O+P-Q-R-S)			**166.564,56**

Sintesi delle variazioni per gestione competenza			
Gestione corrente			1.314.171,92
Gestione in conto capitale			166.564,56
Gestione servizi conto terzi			0,00
Gestione vincolata			0,00
VERIFICA SALDO			**1.480.736,48**

5. IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI

La gestione dei residui nel corso del 2023 ha determinato un risultato di **€ -61.240,91- =** derivante dalla seguente situazione:

Residui attivi					
Gestione	***Residui iniziali***	***Residui riscossi***	***Residui da riportare***	***Totale residui accertati***	***Maggiori/minori residui***
Corrente Tit. I, II, III	2.727.144,63	1.555.796,12	1.109.942,60	2.665.738,72	-61.405,91
C/capitale Tit. IV, V, VI	3.537.132,99	1.160.422,27	2.376.875,72	3.537.297,99	165,00
Anticipazione Tit. VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IX	8.014,18	3.975,64	4.038,54	8.014,18	0,00
Totale	**6.272.291,80**	**2.720.194,03**	**3.490.856,86**	**6.211.050,89**	**-61.240,91**

Residui passivi					
Gestione	***Residui iniziali***	***Residui pagati***	***Residui da riportare***	***Totale residui impegnati***	***Minori residui***
Corrente Tit. I	597.166,63	560.206,28	29318	589.524,28	-7.642,35
C/capitale Tit. II	235.049,06	233.181,06	1.868,00	235.049,06	0,00
Rimb. prestiti Tit. IV	109847,54	109847,54	0	109.847,54	0,00
Anticipazione Tit. V	0	0	0	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. VII	97.739,36	39.920,91	57.818,45	97.739,36	0,00
Totale	**1.039.802,59**	**943.155,79**	**89.004,45**	**1.032.160,24**	**-7.642,35**

Risultato complessivo della gestione residui				
Maggiori residui attivi			(+)	27.795,53
Minori residui attivi			(-)	89.036,44
Minori residui passivi			(+)	-7.642,35
SALDO GESTIONE RESIDUI			=	**-53.598,56**

I maggiori residui attivi sono relativi principalmente **(€ 27.626,02) a maggiori incassi registrati nell'ultimo periodo del 2023 titolo di saldo dell'addizionale comunale all'irpef anno 2022**, il cui pagamento è stato effettuato a mezzo F24.

Il risultato di amministrazione complessivo (gestione competenza + gestione residui avanzo anni precedenti non applicato) pari ad **€ 3.481.131,18** presenta quindi la seguente origine:

Descrizione	Risultato di competenza	Quota avanzo 2022 non applicata	Risultato dei residui	Totale AVANZO COMPLESSIVO
Avanzo derivante dalla gestione di parte corrente (Tit. 1,2,3 entrata – tit. 1 e 4 spesa)	1.314.171,92	1.933.343,99	-53.763,56	3.193.752,35
Avanzo derivante dalla gestione di parte capitale (tit. 4,6 entrata – titolo 2 spesa)	166.564,56	120.649,27	165,00	287.378,83
Saldo partite di giro	0	0,00	0,00	0,00
Totale	**1.480.736,48**	**2.053.993,26**	**-53.598,56**	**3.481.131,18**

La dimostrazione delle singole poste che compongono **l'avanzo di amministrazione** al 31.12.2023 può essere costruita anche con la seguente modalità:

GESTIONE DI COMPETENZA			
Totale accertamenti		€	11.011.932,70
Fondo pluriennale vincolato in entrata		€	5.418.154,24
Avanzo 2022 applicato sul Bilancio 2023		€	655.321,37
Subtotale entrate	(+)	*€*	*17.085.408,31*
Totale impegni		€	11.929.777,06
Fondo pluriennale vincolato spesa di parte corrente		€	147.091,84
Fondo pluriennale vincolato spesa di conto capitale		€	3.527.802,93
Subtotale spese	(-)	*€*	*15.604.671,83*
Avanzo/Disavanzo gestione di competenza		**€**	**1.480.736,48**

GESTIONE DEI RESIDUI			
Residui attivi di parte corrente riaccertati	(+)	€	2.665.738,72
Residui passivi di parte corrente e rimborso prestiti riaccertati	(-)	€	699.371,82
Avanzo/Disavanzo di parte corrente e rimborso prestiti - gestione residui	(+)	€	1.966.366,90
Residui attivi per entrate in conto capitale, per mutui e per riduzione di attività finanziarie riaccertati	(+)	€	3.537.297,99
Residui passivi di conto capitale e per acq. attività finanziarie riaccertati	(-)	€	235.049,06
Avanzo/Disavanzo di conto capitale - gestione residui	(+)	€	3.302.248,93
Residui attivi servizi c/terzi riaccertati	(+)	€	8.014,18
Residui passivi servizi c/terzi riaccertati	(-)	€	97.739,36
Avanzo/Disavanzo servizi c/terzi - gestione residui	(+)	-€	89.725,18
Fondo iniziale di cassa	(+)	€	2.894.979,66
Avanzo applicato	(-)	€	655.321,37
Fondo pluriennale vincolato in entrata	(-)	€	5.418.154,24
Avanzo/Disavanzo complessivo della gestione in conto residui		**€**	**2.000.394,70**

RIEPILOGO		
Avanzo/Disavanzo della gestione di competenza	€	1.480.736,48
Avanzo/Disavanzo della gestione dei residui	€	2.000.394,70
Avanzo di amministrazione al 31/12/2023	**€**	**3.481.131,18**

La consistenza del risultato di amministrazione del 2023 è stata fortemente determinata dalle operazioni contabili condotte a seguito dell'applicazione dei principi dettati dall'armonizzazione dei sistemi contabili. Facciamo nuovamente presente che il principio di competenza finanziaria potenziato, di cui all'Allegato 1 al citato DPCM, dispone che le spese, a fronte di obbligazioni giuridicamente perfezionate, siano imputate negli esercizi nei quali le obbligazioni passive vengono a scadenza e che le entrate siano imputate negli esercizi finanziari nei quali il diritto di credito viene a scadenza.
L'analisi delle entrate e delle spese, sia in conto competenza che residui, è perciò avvenuta con una particolare attenzione agli esercizi nei quali venivano a scadere le obbligazioni giuridicamente perfezionate.

7. IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato è una nuova posta contabile introdotta con il processo di armonizzazione contabile di cui al D.lgs. 118/2011. E' destinato ad accogliere le somme per spese avviate e finanziate nel corso dell'anno, ma la cui esigibilità maturerà nel corso degli esercizi successivi.
Si tratta di una innovazione particolarmente significativa per quanto attiene la parte investimenti, dove in precedenza venivano considerate impegnate (e quindi confluivano nei residui passivi) le spese per le quali era stato accertato il finanziamento. Il fondo pluriennale vincolato di spesa al 31.12.2023 è stato quantificato in **€ 3.674.894,77**, ed è composto come segue:

FPV SPESA ANNO 2023	
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	147.091,84
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	3.527.802,93
TOTALE FPV AL 31.12.2023	**3.674.894,77 €**

L'evoluzione del fondo e la sua composizione per missioni è dettagliata nell'apposito allegato G) al rendiconto.

8. I PRINCIPALI DATI DELL'ENTRATA

8.1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E PEREQUATIVA

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E PEREQUATIVA	***Rendiconto 2022***	***Rendiconto 2023***	***Differenza***
Tipologia 101 –Imposte, tasse e proventi assimilati			
I.C.I. per accertamenti anni pregressi	2.403,29	659,87	-1.743,42
Nuova Imposta Municipale propria	1.507.775,17	1.664.700,34	156.925,17
I.M.U. per accertamenti anni pregressi	177.034,00	87.259,28	-89.774,72
Addizionale IRPEF	1.028.771,68	1.028.004,92	-766,76
Tassa rifiuti solidi urbani	840.032,24	874.414,00	34.381,76
T.A.S.I.	3.294,93	5.629,94	2.335,01
Imposta sulla pubblicità	0,00	0,00	0,00
Tosap tassa occupazione suolo pubblico	0,00	2.815,00	2.815,00
Tassa ammissioni concorsi	0,00	0,00	0,00
Totale tipologia 101	***3.559.311,31***	***3.663.483,35***	***104.172,04***

La gestione delle entrate tributarie durante l'esercizio 2023 ha riguardato principalmente la gestione dell'imposta municipale (ex IMU) e TARI tassa rifiuti solidi urbani.

8.2 TRASFERIMENTI CORRENTI

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI	*Rendiconto 2022*	*Rendiconto 2023*	*Differenza*
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	544.694,25	436.185,41	-108.508,84
Trasferimenti da imprese- famiglie - istituzioni private	7.234,50	3.000,00	-4.234,50
Totale entrate trasferimenti correnti	**551.928,75**	**439.185,41**	**-112.743,34**

I trasferimenti correnti riconosciuti dallo Stato comprendono principalmente i seguenti contributi:

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	*Anno 2023*
Trasferimenti per esenzioni Imu, Tassa rifiuti e addizionale irpef, C.i.e	73.071,23
Trasferimento per maggiori costi della politica	36.634,40
Trasferimenti per rincari bollette gas ed energia elettrica	35.477,22
Contributo 5 per mille	7.729,79
Contributo Mensa insegnanti	17.488,88
Contributo per sistema integrato educazione ed istruzione 0-6	25.063,29
Contributo per assistenza autonomia alunni con disabilità	18.846,25
Contributo Ministero per stalli rosa	6.000,00
Contributo per centri estivi a seguito emergenza da Covid-19	9.579,43
Totale	**229.890,49**

I trasferimenti correnti riconosciuti dalla Regione comprendono principalmente i seguenti contributi:

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	*Anno 2023*
TRASFERIMENTO "PROGETTO POVERTA' EDUCATIVA"	6.655,18
TRASFERIMENTO REGIONALE BONUS FAMIGLIA	28.635,42
CONTRIBUTO PER TESTI SCOLASTICI	10.656,23
TRASFERIMENTO REGIONALE ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE L.R. 13/89 - L. 16/2007	2.638,71
TRASFERIMENTO REGIONALE INTERVENTI SOCIALI	48.422,09
TRASFERIMENTO REGIONALE CENTRO INFANZIA E PRIMAVERA	28.010,25
TRASFERIMENTO FONDO EMERGENZA COVID PER CONTRIBUTI A FAMIGLIE	3.223,61
TRASFERIMENTI REGIONALI ASSEGNO DI CURA	66.360,00
TRASFERIMENTI PER "SOSTEGNO ALL'ABITARE-SOA E R.I.A."	3.000,00
TRASFERIMENTI PER EMERGENZA UCRAINA	8.253,75
TRASFERIMENTI BONUS ENERGIA	439,68
Totale	**206.294,92**

8.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	*Rendiconto 2022*	*Rendiconto 2023*	*Differenza*
Vendita di beni e servizi	2.017.529,83	1.580.628,75	-436.901,08
Proventi derivanti dall'attività di controllo degli illeciti	577.016,13	572.798,26	-4.217,87
Interessi attivi	1.244,64	22.800,56	21.555,92
Altre entrate da redditi da capitale	0,00		0,00
Indennizzi ed altre entrate correnti	400.325,61	314.988,95	-85.336,66
Totale entrate extratributarie	**2.996.116,21**	**2.491.216,52**	**-504.899,69**

Le entrate relative alla vendita di beni e servizi si riferiscono a diritti di segreteria, canoni di concessioni dei locali e delle reti gas, sanzioni amministrative al codice della strada, trasporto scolastico, servizio cimiteriale, proventi impianti sportivi e gli incassi dal gestore GSE relativi agli impianti fotovoltaici.
In questa voce sono classificate, per l'anno 2023, tutte le entrate accertate in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. Vi sono classificate tutti gli accertamenti delle entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune, tra cui i servizi a domanda individuale, i più rilevanti dei quali sono:

TASSO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2023 - RENDICONTO

ENTRATE		SPESE		TASSO DI COPERTURA
Servizio	**Importo**	**Servizio**	**Importo**	**Percentuale di copertura**
Proventi impianti sportivi	€ 24.107,14	Gestione impianti sportivi *	€ 77.575,62	31,08%
Proventi uso locali riunioni non istituzionali	€ 8.807,06	Utilizzo locali non istituzionali**	€ 27.637,24	31,87%
Introiti da Assistenza Integrata	€ 9.195,37	Assistenza Integrata: Prestazioni di servizi	€ 46.610,76	19,73%
Rimborso pasti insegnanti da scuole	€ 17.488,88	Spese funzionamento mensa insegnanti ***	€ 23.068,21	75,81%
TOTALE	**€ 59.598,45**	**TOTALE**	**€ 174.891,83**	**34,08%**

In questa sezione sono contabilizzati altresì, per l'anno 2023, gli accertamenti di tutti i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti. L'entrata è accertata con riferimento alla data di notifica del verbale ovvero all'incasso dei pre-avvisi di verbale. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità. Tali proventi, a norma del codice della strada, risultano a destinazione vincolate per una quota almeno pari al 50% di quella stanziata a bilancio di previsione.
Gli accertamenti inseriti in bilancio hanno come base i dati comunicati dal Consorzio di Vigilanza Nordest Vicentino, che gestisce tutta l'attività di notifica dei verbali e la gestione delle riscossioni.

L'andamento storico dei proventi da **sanzioni al codice della strada** è il seguente

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accertamenti	396.049,89	520.635,30	499.701,91

L'andamento dei residui relativi alle sanzioni per violazioni del codice della strada è il seguente:

Residui attivi al 1/1/2023	789.797,92
Residui riscossi nel 2023	192.980,75

Residui eliminati-inesigibili	-23.491,13
Residui riaccertati in corso d'anno	0
Residui al 31/12/2023	545.360,23

8.4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

In questo titolo affluiscono tutte le entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di credito che andranno a finanziare le spese in conto capitale o di investimento.

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE	*Rendiconto 2022*	*Rendiconto 2023*	*Differenza*
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	797.021,83	672.124,15	-124.897,68
Trasferimenti in conto capitale	4.000,00	165.600,01	161.600,01
Entrate da alienazione di beni	979.152,00	109.488,60	-869.663,40
Altre entrate in conto capitale	532.242,03	651.673,86	119.431,83
Totale entrate in conto capitale	**2.312.415,86**	**1.598.886,62**	**-713.529,24**

Le entrate relative ai proventi da perequazioni urbanistiche ammontano ad € 160.433,14, il riconoscimento di contributi esigibili nell'anno finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche ammontano complessivamente ad € 511.691,01;
Per quanto riguarda le alienazioni di beni sono state rilevate entrate per alienazione di terreni per € 6.585,00, cessioni di terreni in permuta per € 102.903,60.

Gli accertamenti contabili attinenti ai **proventi da permessi a costruire** degli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamenti 2021	Accertamenti 2022	Accertamenti 2023
522.849,01	489.274,23	423.125,51

Nell'esercizio 2023 i proventi da permessi a costruire sono stati utilizzati interamente per finanziare la spesa in conto capitale. La gestione residui relativa ai permessi a costruire è la seguente:

Residui attivi al 1/1/2023	0
Residui riscossi nel 2023	0
Residui eliminati	0
Residui al 31/12/2023	0

Si fa presente che la legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all'art. 1 comma 460, prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno2001, n. 380, siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, e a spese di progettazione per opere pubbliche (inciso introdotto da ultimo dall'art. 1-bis,

comma 1 del D.L. 16 ottobre 2017, n. 148 (in G.U. 16/10/2017, n.242).

8.5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

TITOLO V – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	*Rendiconto 2022*	*Rendiconto 2023*	*Differenza*
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	1.350.000,00	1.350.000,00
Totale entrate da riduzione di attività finanziarie	**0,00**	**1.350.000,00**	**1.350.000,00**

Le riscossioni rientranti in questo titolo di entrata riguardano la contabilizzazione dei prelievi dai depositi bancari relativi all'assunzione del mutuo contratto per i lavori di pavimentazione della Piazza Duomo.

8.6 ACCENSIONE DI PRESTITI

TITOLO VI – ACCENSIONE DI PRESTITI	*Rendiconto 2022*	*Rendiconto 2023*	*Differenza*
Emissione di titolo obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Accensione di mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	1.350.000,00	0,00	-1.350.000,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	**0,00**
Totale entrate da accensione di prestiti	**1.350.000,00**	**0,00**	**-1.350.000,00**

Nell'esercizio 2022 è stato acceso un nuovo mutuo per € 1.350.000,00 al fine di finanziare i lavori per la pavimentazione della Piazza Duomo. Il mutuo ha un periodo di preammortamento di 3 anni e dovrebbe entrare in ammortamento dall'anno 2026.

8.7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

TITOLO VII – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	*Rendiconto 2022*	*Rendiconto 2023*	*Differenza*
Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00
Totale entrate da anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Nel corso dell'anno 2023 non si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria, il fondo cassa al 31.12.2023 presenta un saldo positivo.

8.8 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Differenza
Entrate per partite di giro	1.283.847,50	1.057.499,60	-226.347,90
Entrate per conto terzi	119.655,50	70.857,26	-48.798,24
Totale entrate per conto terzi e partite di giro	**1.403.503,00**	**1.128.356,86**	**-275.146,14**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali

quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.
In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.
Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

9. I PRINCIPALI DATI DELLA SPESA

9.1 SPESA CORRENTE

TITOLO I – SPESA CORRENTE	*Rendiconto 2022*	*Rendiconto 2023*	*Differenza*
101 –Redditi di lavoro dipendente	1.070.106,83	977.803,35	-92.303,48
102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	97.569,91	98.975,31	1.405,40
103 - Acquisto di beni e servizi	2.430.639,87	2.461.860,77	31.220,90
104 – Trasferimenti correnti	830.911,77	610.496,87	-220.414,90
105 – Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
107 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	102.934,97	402.027,82	299.092,85
108 Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	60,00	4.027,37	3.967,37
110 – Altre spese correnti	1.690.831,99	1.194.563,15	-496.268,84
Totale spese correnti	**6.223.055,34**	**5.749.754,64**	**-473.300,70**

La spesa corrente è stata finanziata esclusivamente con entrate correnti.

9.1.1 PERSONALE

La spesa del personale riguarda stipendi, contributi previdenziali e IRAP per n. 28 dipendenti a tempo indeterminato (oltre n. 1 dipendente è in aspettativa).
La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023 e le relative assunzioni tengono conto di tutti i limiti imposti dalla normativa in vigore; le spese del personale sostenute nel bilancio dell'anno 2023, in base alla codifica siope del bilancio, possono essere così riepilogate:

Tipologia	Importo
Stipendi ed emolumenti fissi cod. 1.1.1	754.696,35
Contributi previdenziali e assistenziali cod. 1.1.2	223.107,00
Spese per rapporti di lavoro flessibile cod. 1.3.2.1	0,00
Rimborsi pagati personale in convenzione cod. 1.4.1	15.831,83
Aumenti contrattuali cod. 1.10.1	27.300,00
IRAP cod. 1.2.1	59.542,97
Altre spese (formazione) cod. 1.3.2.4	2.888,00
Totale	**1.083.366,15**

A fronte delle spese sopra indicate e sostenute sono pervenuti i seguenti rimborsi:

Tipologia	Importo
Rimborsi compensi Istat	1.856,20
Rimborsi per attività elettorale a carico Stato/Regione	0
Spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti privati o comunitari	0
Rimborso spese per personale in convenzione	5.196,10
Totale	**7.052,30**

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dal comma 557 e seguenti della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Limite di spesa complessivo: Media del triennio 2011/2013	**1.054.015,45**
Spese trattamento fisso e accessorio e oneri previdenziali	992.224,56
Spese personale flessibile	7.221,98
Irap	63.648,94
altre spese incluse (spese convenzione altri enti, accantonamenti fondo per aumenti contrattuali, spese previdenza integrativa)	52.053,35
altre spese incluse (differenziali stipendiali tempo pieno/part-time)	68.820,61
Totale spese di personale (A)	**1.183.969,44**
(-) Componenti spese escluse (B)	€ 249.607,33
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**€ 934.362,11**
Margine di spesa rispetto al valore medio del triennio 2011/2013	**-€ 119.653,34**

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo determinato previsti dall'art. 9, comma 28, del D. L. n. 78/2010, si da atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge.

Verifica spesa personale lavoro flessibile			
Spesa anno 2009	**limite del 50%**	**limite del 100% con rispetto della media 11/13**	**Spesa 2023**
77.200,00	38.600,00	77.200,00	7.221,98

9.1.2 IMPOSTE E TASSE

Oltre all'IRAP complessiva nel macroaggregato sono ricompresi i bolli di circolazione degli autoveicoli comunale ed imposte sul patrimonio.

9.1.3 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

È la posta più consistente della spesa da cui dipende la quantità e qualità dei servizi resi alla cittadinanza.

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia,

manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, dell'illuminazione pubblica ecc..). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.
La spesa suddivisa nei vari macroaggregati può così riassumersi:

Descrizione macroaggregato spesa 1.03	Importo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	355.624,77
Ordine pubblico e sicurezza	70.611,00
Istruzione e diritto allo studio	255.852,29
Attività culturali	125.472,12
Sport e tempo libero	24.420,31
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00
Tutela del territorio e dell'ambiente	929.011,36
Viabilità	313.124,78
Diritti sociali e famiglia	380.122,10
Tutela della salute	0,00
Sviluppo economico e competitività	0,00
Politiche per lavoro e formazione professionale	7.622,04
TOTALE	**2.461.860,77**

9.1.4 TRASFERIMENTI CORRENTI

TRASFERIMENTI CORRENTI	*Rendiconto 2022*	*Rendiconto 2023*	*Differenza*
Totale trasferimenti correnti	830.911,77	610.496,87	-220.414,90

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi.

9.1.5 TRASFERIMENTI DI TRIBUTI

Nel corso dell'anno 2023 non sono stati effettuati trasferimenti per tributi ad altri enti.

9.1.6 INTERESSI PASSIVI

Nell'esercizio 2023 sono stati liquidati complessivamente 402.027,82. = euro di interessi passivi sui mutui e sui contratti di leasing.

9.1.7 ALTRE SPESE PER REDDITI DI CAPITALE

Nell'anno 2023 non sono state sostenute spese per tale tipologia.

9.1.8 RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

Nel 2023 si hanno avuto rimborsi e poste correttive per un importo pari ad 4.027,37 euro.

9.1.9 ALTRE SPESE CORRENTI

Nelle altre spese correnti le voci più consistenti sono costituite dagli oneri per polizze assicurative per € 49.938,91 e i riversamenti alla ditta Elpo per gli impianti di fotovoltaico per € 1.119.624,24.

9.2 LA SPESA IN CONTO CAPITALE

TITOLO II – SPESA IN CONTO CAPITALE	*Rendiconto 2022*	*Rendiconto 2023*	*Differenza*
201 –Tributi conto capitale a carico ente	0	0	0,00
202 –Investimenti fissi lordi	2.686.767,47	3.153.710,09	466.942,62
203 – Contributi agli investimenti	19.213,61	17.000,00	-2.213,61
204 – Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205 – Altre spese in conto capitale	1.640,82	72.545,58	70.904,76
Totale spese	**2.707.621,90**	**3.243.255,67**	**535.633,77**

Una parte della spesa finanziata nel corso delle annualità 2022 e precedenti è stata reimputata all'esercizio 2023 con la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 24.03.2023.
Il finanziamento delle opere 2022 e precedenti reimputate nel bilancio 2023 (perché realizzate nel 2023) è assicurato da eventuali contributi regionali reimputati nel bilancio 2023 (€ 2.370.643,34) e dalla quota accantonata nel Fondo Pluriennale Vincolato (finale 2023 e iniziale 2023 per (€ 5.292.536,54).

Conseguentemente le opere pubbliche finanziate nel corso del 2023 e anni precedenti e non realizzate completamente, sono state accantonate nel fondo pluriennale vincolato di spesa del 2023 e reimputate nel bilancio 2024 con la deliberazione di giunta comunale di riaccertamento ordinario dei residui anni 2023, propedeutica all'approvazione del rendiconto 2023.
Il finanziamento delle opere 2023 e precedenti reimputate nel bilancio 2024 (perché saranno realizzate nel 2024) è assicurato da eventuali contributi regionali reimputati nel bilancio 2024 (€ 3.107.558,14) e dalla quota accantonata nel Fondo Pluriennale Vincolato (finale 2023 e iniziale 2024 per € 3.527.802,93).

9.2.1 INVESTIMENTI FISSI LORDI

In questo macroaggregato rientrano tutte le spese di investimento che comportano la realizzazione di nuove opere o l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria. Le somme impegnate nel bilancio fanno riferimento principalmente agli stati di avanzamento lavori realizzati nel corso del 2023 e nel caso in cui non fosse avvenuto il pagamento, portate a residuo nell'esercizio 2024, (spesa esigibile nel 2023 relativa a SAL realizzati € 3.153.710,09 o reimputata all'esercizio 2024 (€ 6.635.361,07 spesa che sarà esigibile nel 2024 per lavori finanziati nel 2023 o nelle annualità precedenti, i cui stati di avanzamento lavori sono ancora da realizzare).

Le spese per investimenti rappresentate per Missioni sono così riepilogate:

Il Bilancio per Missioni		2023					
		Stanz.definitivi	impegni FPV	Impegni	% Imp. Esigibili anno	Pagamenti	%Pag.
	Descrizione						
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	6.209.907,39	2.811.907,73	1.814.449,27	29,22%	1.753.375,37	96,63%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	40.000,00	0,00	36.273,41	90,68%	33.125,32	91,32%
4	Istruzione e diritto allo studio	1.388.023,65	525.813,44	662.139,37	47,70%	596.901,33	90,15%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	43.100,00	21.000,00	20.329,93	47,17%	16.368,24	80,51%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	231.809,61	49.209,60	182.582,41	78,76%	182.582,41	100,00%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	98.440,80	4.440,80	72.545,58	73,69%	62.625,65	86,33%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	675.602,90	82.375,22	386.199,84	57,16%	363.726,62	94,18%
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	104.500,00	33.056,14	68.735,86	65,78%	68.735,86	100,00%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	**8.791.384,35**	**3.527.802,93**	**3.243.255,67**	**36,89%**	**3.077.440,80**	**94,89%**

9.2.2 CONTRIBUTI **AGLI INVESTIMENTI**

Nel 2023 sono stati impegnati trasferimenti di risorse a 17.000,00 euro.

9.2.3 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Nel 2023 sono state impegnate altre spese in conto capitale per 72.545,58 euro per il rimborso di oneri di urbanizzazione.

9.2.4 RIEPILOGO PROGETTI PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede un ampio spettro di investimenti e riforme a favore dei Comuni italiani, che vanno dal digitale al turismo, dal miglioramento dell'organizzazione interna agli interventi sociali. Si articola in 6 MISSIONI, che corrispondono alle 6 grandi aree di intervento previste dal Next Generation EU, e 16 COMPONENTI.

Nel corso dell'esercizio 2023, il Comune di Rossano Veneto ha attuato gli interventi previsti alle seguenti missioni del PNRR:

Missione	Comp.	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo contr. PNRR	Importo contr. Opere Indifferibili	Importo Risorse Proprie	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
M4	C1	AMPLIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA STAZIONE	COMUNE DI ROSSANO VENETO	31/12/2025	2.631.497,88	2.370.208,01	110.000,00	151.289,87	2.631.497,88	22.812,64	INIZIATI
M2	C4	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA STAZIONE	COMUNE DI ROSSANO VENETO	31/03/2026	600.000,00	460.000,00	0,00	140.000,00	600.000,00	242.691,42	STATO AVANZAMENTO LAVORI
M2	C4	OPERE DI SISTEMAZIONE A. DIAZ	COMUNE DI ROSSANO VENETO	31/03/2026	150.000,00	130.000,00	0,00	20.000,00	150.000,00	500,00	INIZIATI
M2	C4	SISTEMAZIONE IMPIANTI DISTRIBUZIONE TERMICA E SANITARIA ISTITUTO COMPRENSIVO G. RODARI	COMUNE DI ROSSANO VENETO	31/12/2025	97.000,00	70.000,00	0,00	27.000,00	97.000,00	93.076,89	CONCLUSO
M2	C4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TRATTI STRADALI COMUNALI A COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE: VIA SAN ZENONE	COMUNE DI ROSSANO VENETO	31/12/2025	40.000,00	40.000,00	-	-	40.000,00	34.855,25	CONCLUSO
M2	C4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TRATTI STRADALI COMUNALI A COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE: VIA BODI	COMUNE DI ROSSANO VENETO	31/12/2025	75.000,00	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	64.997,32	CONCLUSO
M2	C4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TRATTI STRADALI COMUNALI A COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE: VIA DON G. MARANGON	COMUNE DI ROSSANO VENETO	31/12/2025	45.000,00	25.000,00	0,00	20.000,00	45.000,00	44.245,46	CONCLUSO
M2	C4	ISTITUTO COMPRENSIVO G. RODARI - REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO	COMUNE DI ROSSANO VENETO	31/12/2025	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	65.102,62	FINE LAVORI
M2	C4	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO VILLA CAFFO-NAVARRINI	COMUNE DI ROSSANO VENETO	31/12/2025	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	DA AVVIARE
M1	C1	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)*TERRITORIO NAZIONALE*EROGAZIONE API 1, EROGAZIONE API 2	COMUNE DI ROSSANO VENETO	02/11/2023	20.344,00	20.344,00	0,00	0,00	20.343,50	20.343,50	CONCLUSO
M1	C1	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI CIE	COMUNE DI ROSSANO VENETO	16/11/2023	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00	13.999,50	13.999,50	CONCLUSO
M1	C1	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	COMUNE DI ROSSANO VENETO	16/01/2024	12.005,00	12.005,00	0,00	0,00	12.004,80	3.601,44	IN AVANZAMENTO
M1	C1	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA DUSO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*PIAZZA MARCONI, 4*ENTRAMBI: SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	COMUNE DI ROSSANO VENETO	15/02/2024	155.234,00	155.234,00	0,00	0,00	77.958,00	23.387,40	IN AVANZAMENTO

9.3 LE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

TITOLO III – SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	*Rendiconto 2022*	*Rendiconto 2023*	*Differenza*
301 –Acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
302 –Concessione di crediti	0,00	0,00	0,00
304 – Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	1.350.000,00	1.350.000,00
Totale spese correnti	**0,00**	**1.350.000,00**	**1.350.000,00**

Le spese per incremento attività finanziarie riguardano la contabilizzazione del versamento su conto deposito bancario delle somme relative al mutuo contratto per i lavori di pavimentazione della Piazza Duomo.

9.4 LE SPESE PER IL RIMBORSO DI PRESTITI

TITOLO IV – SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	*Rendiconto 2022*	*Rendiconto 2023*	*Differenza*
401 –Rimborso di titolo obbligazionari	0,00	0,00	0,00
402 –Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403 – Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	1.290.158,24	366.295,41	-923.862,83
404 – Rimborso altre forme di indebitamento	89.199,39	92.114,48	2.915,09
Totale spese correnti	**1.379.357,63**	**458.409,89**	**-920.947,74**

Le quote di capitale dei mutui e dei leasing rimborsate nell'anno 2023 ammontano ad 458.409,89. = euro.
Il debito residuo dei mutui in essere al 31.12.2023, ammonta a euro € 10.513.566,24 comprensivo del nuovo mutuo acceso nel 2022 per € 1.350.000,00 al fine di finanziare i lavori per la pavimentazione della Piazza Duomo. Il mutuo ha un periodo di preammortamento di 3 anni ed entrerà in ammortamento dall'anno 2026.
La quota rimborsata nel corso del 2023, comprensiva di quota capitale (€ 458.409,89) e di quota interessi (€ 401.689,01) ammonta ad euro 860.098,90.

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	10.971.976,13
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	458.409,89
3) Estinzione anticipata mutuo	-	0
4) Altre variazioni	-	0
5) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	0
TOTALE DEBITO	=	10.513.566,24

Il debito pro-capite (debito residuo/abitanti) passa da euro 1.341,97 del 2022 (debito residuo 10.971.976,13/abitanti al 31.12.2022 n. 8176) ad euro 1.282,46.- del 2023 (debito residuo € 10.513.566,25/abitanti al 31.12.2023 n. 8.198).

Anno	**2023**
Residuo debito (+)	€ 10.971.976,13
Nuovi prestiti (+)	€ 0,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 458.409,89
Estinzioni anticipate (-)	
Altre variazioni +/- (da specificare)	

Totale fine anno	**€ 10.513.566,24**
Nr. Abitanti al 31/12 (dati Istat provvisori)	8.198
Debito medio per abitante	1.282,46
Anno	**2023**
Oneri finanziari	€ 402.027,82
Quota capitale (compreso estinzione parziale anticipata mutuo)	€ 458.409,89
Totale fine anno	**€ 860.437,71**

La percentuale di indebitamento per l'anno 2023 è stata del 5,94% (limite max è il 10%) dato dal rapporto percentuale interessi passivi pagati (€ 402.027,82) e gli accertamenti delle entrate correnti penultimo anno precedente (anno 2021) di € 6.767.938,35

ENTRATE DA RENDICONTO 2021 (penultimo anno precedente)	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.644.247,58	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 452.366,51	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.671.324,26	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO	**€ 6.767.938,35**	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	**€ 676.793,84**	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022	€ 402.027,82	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 275.104,83	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 402.027,82	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate ultimo rendiconto approvato (G/A)*100		5,94%

9.5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

TITOLO V – CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	*Rendiconto 2022*	*Rendiconto 2023*	*Differenza*
501 –Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Nel corso dell'anno 2023 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria

9.6 SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

TITOLO VII – SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	*Rendiconto 2022*	*Rendiconto 2023*	*Differenza*
701 –Uscite per partite di giro	1.322.934,31	1.057.499,60	-265.434,71
702 –Uscite per conto terzi	80.568,69	70.857,26	-9.711,43
Totale spese correnti	**1.403.503,00**	**1.128.356,86**	**-275.146,14**

Le entrate e uscite relative ai servizi conto terzi e partite di giro sono allineate e quindi garantiscono il relativo equilibrio di bilancio**.**

9.7 LA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

La ripartizione ufficiale della spesa in base alle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 avviene per "missioni" e "programmi".
Le spese classificate secondo il livello delle missioni sono riassunte nel seguente prospetto:

Miss.	Progr.	Descrizione	*Rendiconto 2022*	*Rendiconto 2023*	*Differenza*
1		**Servizi istituzionali e generali, di gestione**			
	1	Organi istituzionali	175.970,94	134.585,73	-41.385,21
	2	Segreteria generale	187.282,37	168.639,57	-18.642,80
	3	Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	193.486,58	189.150,52	-4.336,06
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	110.287,95	57.704,61	-52.583,34
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali (Municipio, magazzino)	2.265.407,74	3.315.738,21	1.050.330,47
	6	Ufficio tecnico	356.489,17	310.122,99	-46.366,18
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	86.619,02	93.212,67	6.593,65
	8	Statistica e sistemi informativi	13.610,32	92.379,62	78.769,30
	9	Assistenza tecnico ammin.va agli E.L.	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	73.525,65	69.624,92	-3.900,73
	11	Altri servizi generali	200.545,59	199.503,25	-1.042,34
		Totale missione 1	**3.663.225,33**	**4.630.662,09**	**967.436,76**
2		**Giustizia**			
		Totale missione 2	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3		**Ordine pubblico e sicurezza**			
	1	Polizia Locale e amministrativa	312.469,85	285.701,50	-26.768,35
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	5.644,27		-5.644,27
		Totale missione 3	**318.114,12**	**285.701,50**	**-32.412,62**
4		**Istruzione e diritto allo studio**			
	1	Istruzione pre-scolastica (scuole materne)	137.221,30	634.912,99	497.691,69

	2	Altri ordini di istruzione (scuola elementari e medie)	428.446,69	368.744,28	-59.702,41
	4	Istruzione universitaria			0,00
	5	Istruzione tecnica superiore			0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione (mensa e trasporto scolastico)			0,00
	7	Diritto allo studio			0,00
		Totale missione 4	**565.667,99**	**1.003.657,27**	**437.989,28**
5		**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**			
	1	Valorizzazione dei beni di inter. storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	196.220,61	158.032,60	-38.188,01
		Totale missione 5	**196.220,61**	**158.032,60**	**-38.188,01**
6		**Politiche giovanili, sport e tempo libero**			
	1	Sport e tempo libero	164.354,15	238.783,32	74.429,17
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00
		Totale missione 6	**164.354,15**	**238.783,32**	**74.429,17**
7		**Turismo**			
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
		Totale missione 7	**0,00**	**0,00**	**0,00**
8		**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**			
	1	Urbanistica e assetto del territorio	27.076,82	72.545,58	45.468,76
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica popolare	0,00	0,00	0,00
		Totale missione 8	**27.076,82**	**72.545,58**	**45.468,76**
9		**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**			
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	62.713,90	65.954,98	3.241,08
	3	Rifiuti	815.553,30	813.805,40	-1.747,90
	4	Servizio idrico integrato	7.367,47	7.150,32	-217,15
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	56.401,14	97.300,41	40.899,27
	6	Tutela e valorizz. delle risorse idriche	19.213,61	0,00	-19.213,61
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni			0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			0,00
		Totale missione 9	**961.249,42**	**984.211,11**	**22.961,69**
10		**Trasporti e diritto alla mobilità**			
	1	Trasporto ferroviario			0,00
	2	Trasporto pubblico locale			0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua			0,00
	4	Altre modalità di trasporto			0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	2.185.621,28	1.983.428,07	-202.193,21
		Totale missione 10	**2.185.621,28**	**1.983.428,07**	**-202.193,21**

11		**Soccorso civile**			
	1	Sistema di protezione civile			0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali			0,00
		Totale missione 11	**0,00**	**0,00**	**0,00**
12		**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**			
	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	114.926,41	207.336,73	92.410,32
	2	Interventi per la disabilità	13.787,98	25.803,74	12.015,76
	3	Interventi per gli anziani	266.415,79	278.268,30	11.852,51
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	33.777,00	3.223,61	-30.553,39
	5	Interventi per le famiglie	157.722,86	100.401,62	-57.321,24
	6	Interventi per il diritto alla casa			0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	200.340,52	266.795,20	66.454,68
	8	Cooperazione e associazionismo		49.404,00	49.404,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	61.188,67	47.133,53	-14.055,14
		Totale missione 12	**848.159,23**	**978.366,73**	**130.207,50**
13		**Tutela della salute**			
	7	Spese in materia sanitari	988,29	0,00	-988,29
		Totale missione 13	**988,29**	**0,00**	**-988,29**
14		**Sviluppo economico e competitività**			
	1	Industria PMI e Artigianato			0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			0,00
	3	Ricerca e innovazione			0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità			0,00
		Totale missione 14	**0,00**	**0,00**	**0,00**
15		**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**			
	3	Sostegno all'occupazione		7.622,04	7.622,04
		Totale missione 15	**0,00**	**7.622,04**	**7.622,04**
16		**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**			
		Totale missione 16	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17		**Energia e diversificazione delle fonti energetiche**			
		Totale missione 17	**0,00**	**0,00**	**0,00**
18		**Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**			
		Totale missione 18	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19		**Relazioni internazionali**			
		Totale missione 19	**0,00**	**0,00**	**0,00**
20		**Fondi e accantonamenti**			
		Totale missione 20	**0,00**	**0,00**	**0,00**
50		**Debito pubblico**	1.379.357,63	458.409,89	-920.947,74
		Totale missione 50	**1.379.357,63**	**458.409,89**	**-920.947,74**

60		**Anticipazioni finanziarie**			
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria			0,00
		Totale missione 60	**0,00**	**0,00**	**0,00**
99		**Servizi per conto terzi**	1.403.503,00	1.128.356,86	-275.146,14
		Totale missione 99	**1.403.503,00**	**1.128.356,86**	**-275.146,14**
		Totale generale delle spese	**11.713.537,87**	**11.929.777,06**	**216.239,19**

10. I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA IN MATERIA DI "PAREGGIO DI BILANCIO" PER L'ANNO 2023

Ai sensi dell'art. 1 commi 820 e 821 della Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio 2023 non negativo, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), così come modificato dal DM 1.08.2019, che ha individuato i "tre saldi" che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di Bilancio a consuntivo come dagli esiti di seguito riportati:

	TOTALE	CORRENTE	CAPITALE
W1 EQUILIBRIO DI COMPETENZA	1.480.736,48	1.314.171,92	166.564,56
EQUILIBRIO DI BILANCIO (Saldo di competenza che copre accantonamenti			
AVANZO DI COMPETENZA	1.480.736,48	1.314.171,92	166.564,56
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio n (colonna C allegato A/1)	494.919,17	494.919,17	0,00
Risorse vincolate stanziate nel bilancio dell'esercizio n (prima colonna riga n allega	9.265,52	2.265,52	7.000,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	**976.551,79**	**816.987,23**	**159.564,56**
EQUILIBRIO COMPLESSIVO (tiene conto anche delle variazioni degli accar			
Equilibrio di bilancio	976.551,79	816.987,23	159.564,56
Variazioni accantonamenti effettuati con il rendiconto= colonna d) allegato a/1)	436.000,00	436.000,00	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	**1.412.551,79**	**1.252.987,23**	**159.564,56**

In coerenza di quanto anzidetto ai sensi dell'art. 1 comma 821, gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza NON negativo. L'informazione è desunta in ciascun anno, dal prospetto degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

Nello specifico, il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) rappresentano gli aggregati che dipendono dalla gestione di bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio.

L'equilibrio di bilancio, tra i tre saldi individuati dal prospetto degli equilibri, è dunque quello più rappresentativo dell'effettiva capacità dell'Ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Riassunto: dati positivi

Risultato di competenza	W1	1.480.736,48
Equilibrio di bilancio	W2	976.551,79
Equilibrio complessivo	W3	1.412.551,79

Lo schema di bilancio che si adotta evidenzia il mantenimento degli equilibri di bilancio per l'annualità 2023, come desumibile dal rigo W dello schema compilato.

La Commissione ARCONET, nel verbale dell'11 dicembre 2019, ha precisato che il rispetto dei vincoli in sede di rendiconto si realizzerà non solo sul risultato della competenza non negativo (rigo W1 prospetto equilibri) ma sull'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto) che peggiora il risultato di competenza detraendo allo stesso anche le somme stanziate accantonate e non impegnate per spese vincolate coperte da accertamenti registrati e l'equilibrio complessivo (rigo W3 del prospetto) ridotto anche delle somme accantonate effettuate in sede di rendiconto.

11. BILANCIO DI CASSA

Il fondo di cassa complessivo al 31/12/2023 raccordato con il proprio Tesoriere ammonta ad € 2.299.204,12 di cui assoggettati a vincoli € 39.000,00 e liberi € 2.260.204,12.

12. LO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Per la verifica dello stato di attuazione dei programmi e delle performance organizzativa si rinvia ad apposita relazione che sarà approvata dalla Giunta Comunale separatamente.

13. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Per quanto concerne il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità da intendersi, in contabilità finanziaria, come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, sono state individuate le categorie di entrata che potevano dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e, secondo le modalità della media semplice (media fra totale incassato e totale accertato degli ultimi 5 esercizi) accantonata la quota ritenuta congrua.

Le tipologie di entrata individuate per il calcolo del FCDE sono:

- 10101 "Imposte, tasse e proventi assimilati"

- 30100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni"

- 30200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione"

Con la predisposizione del rendiconto si è quantificato il fondo svalutazione crediti, in riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio 2023, sia degli esercizi precedenti raffrontando, per ciascuna delle categorie sopra indicate e con la modalità della media semplice, l'importo complessivo dei residui come risultante alla fine dell'esercizio con la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi (2019-2023); il complemento a 100 della percentuale media così ottenuta è stata successivamente applicata agli importi complessivi dei residui delle diverse categorie di entrata.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato in sede di rendiconto 2023 per un importo di **€ 1.234.137,17. =** per compensare gli accertamenti delle entrate tributarie che si prevedeva di non riscuotere nelle annualità successive al 2023.

DESCRIZIONE	Totale residui attivi	Accanton. FCDE 2023
Recupero evasione tributaria IMU	490.648,32	418.670,21
Recupero evasione tributaria TASI	23.147,97	19.534,57
Recupero evasione Tosap	2.856,00	2.456,45
Addizionale comunale Irpef	0	0
Tari – tassa rifiuti	159.035,38	83.398,15
Proventi sanzioni codice della strada	944.629,56	683.013,73
Proventi impianti sportivi	1.220,00	684,91
Ruoli sanzioni famiglie	26.379,15	26.379,15
Totale	**1.647.916,38**	**1.234.137,17**

13.IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

In attuazione di quanto disposto dall'art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011, anche gli enti locali devono predisporre il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" così come definito dal D.M. 22 dicembre 2015.
Per l'analisi degli indicatori si rimanda all'apposito allegato del rendiconto di gestione 2023.

13.1. GLI INDICATORI FINANZIARI

Questi parametri fanno riferimento all'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione per l'ottenimento di vantaggi o per la non applicazione di sanzioni.
Per l'analisi degli indicatori si rimanda all'apposito allegato del rendiconto di gestione 2023.

13.2. GLI INDICI DI PREDISSESTO

Il Ministero dell'Interno con il Decreto 4 agosto 2023 ha revisionato il Piano degli indicatori ed i risultati attesi di bilancio previsti dall'articolo 18-bis del D.lgs. n. 118/2011.
Dal decreto emerge che la rigidità strutturale del bilancio e la sostenibilità del disavanzo a carico dell'esercizio sono l'oggetto principale della modifica.
Nello specifico, gli indicatori modificati prevedono al denominatore anche le entrate in conto capitale destinate al ripiano del disavanzo e in particolare, gli indicatori con il quale si mettono a confronto le spese rigide (disavanzo, personale e debito) rispetto alle entrate.
La prima applicazione concreta riguarderà il rendiconto riferito alla gestione 2023 e il bilancio di previsione 2024, dei quali il piano medesimo costituisce allegato obbligatorio a norma del comma 3 dell'articolo 18-bis del D.lgs. n. 118/2011.
.
L'art. 242 del D.lgs. n. 267/2000 dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenete parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.
Come risulta dalla tabella allegata al rendiconto l'Ente non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

13.3.1 INDICATORE ANNUALE TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

Art. 33 del d.lgs. 33/2013 – modificato dal DL 66/2014

I tempi medi di pagamento delle fatture nell'anno 2023 sono stati rilevati con le modalità del D.p.c.m. 22 settembre 2014 - L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2023 è **-16,61** giorni, questo significa che il Comune di Rossano Veneto, nell'anno 2023, ha effettuato mediamente i **pagamenti circa 17 giorni prima dei 30 giorni di scadenza delle fatture**.
L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato con la media ponderata in base all'importo delle fatture è - 17 giorni (pagamenti effettuati in anticipo di 13 giorni).
L'ammontare complessivo dei debiti scaduti e non pagati al 31.12.2023 ammonta ad € 0.

14. ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

L'Ente non possiede diritti reali di godimento.

15. ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

L'Ente non possiede organismi strumentali.

16. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE

Gli organismi partecipati direttamente dall'Ente sono i seguenti:

SOCIETA' PARTECIPATE	
DENOMINAZIONE	**PERCENTUALE PARTECIPAZIONE**
Etra S.p.a. – Energia Territorio Risorse Ambientali	1,57%
Sev Data Società Cooperativa	0,266%

Gli indirizzi internet delle società partecipate dal Comune di Rossano, ove risultano pubblicati i bilanci e i rendiconti, sono i seguenti:

DENOMINAZIONE	SITO INTERNET
Etra S.p.A. – Energia Territorio Risorse Ambientali	www.etraspa.it
Sev Data Società Cooperativa	www.sev.bz.it/it/unione-energia-alto-adige/1-0.html

L'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.
L'art. 77 del nuovo ordinamento contabile armonizzato ex D.Lgs. n. 118/2011 ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2015, il citato comma 4 dell'art. 6 del D.L. n. 95/2012, fatta salva l'applicazione ai fini della rendicontazione dell'esercizio 2014, tuttavia l'adempimento è stato reintrodotto, a partire dal rendiconto 2015, dall'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento agli enti strumentali e alle società controllate e partecipate.

La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.
I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2023 nel rendiconto della gestione del Comune di Rossano Veneto risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società.
L'importo dei saldi, in oggetto pari 0, viene evidenziato nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE	CREDITO DEL COMUNE	DEBITO DEL COMUNE	CREDITO SOCIETA'- ORGANISMI PARTECIPATI	DEBITO SOCIETA' - ORGANISMI PARTECIPATE
Etra S.p.A. – Energia Territorio Risorse Ambientali	0,00	0,00	0,00	0,00
Sev Data Società Cooperativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Consiglio per il Bacino Brenta	0,00	0,00	0,00	0,00
Consiglio per il Bacino "Brenta per i Rifiuti"	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione sulla gestione economico-patrimoniale esercizio 2023

COMUNE DI ROSSANO VENETO

Sommario

Premessa 42
Riferimenti normativi 43
Stato Patrimoniale Attivo 45
B) IMMOBILIZZAZIONI 45
B I) Immobilizzazioni immateriali 45
B II) Immobilizzazioni materiali 46
B III) Immobilizzazioni finanziarie 47
Riepilogo immobilizzazioni 48
C) ATTIVO CIRCOLANTE 49
C I) Rimanenze 49
C II) Crediti 49
C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi 50
C IV) Disponibilità liquide 50
D) RATEI E RISCONTI 51
Stato Patrimoniale Passivo 52
A) PATRIMONIO NETTO 52
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI 56
D) DEBITI 56
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI 57
E II) Risconti passivi 58
Contributi agli investimenti 58
CONTI D'ORDINE 59
Conto Economico 60
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE 60
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE 62
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI 65
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE 66
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI 66
E 24) 66
E 25) 66
IMPOSTE 68

- Premessa

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificate al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2023, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

- Riferimenti normativi

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche[1].

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria*".

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

[1] Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 1

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato un utile di € 491.574,72.

- Stato Patrimoniale Attivo

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente[2].

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair*

[2] Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 6.1

value determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale si esperto indipendente.
Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2023	2022	Variazioni
I) Immobilizzazioni immateriali			
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 185.055,33	€ 192.259,28	-€ 7.203,95
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9 Altre	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	**€ 185.055,33**	**€ 192.259,28**	**-€ 7.203,95**

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.
I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2023, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.
Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

II) immobilizzazioni materiali	**2023**	**2022**	**Variazioni**
II 1 Beni demaniali	**€ 11.241.313,67**	**€ 10.853.606,54**	**€ 387.707,13**
1.1 Terreni	€ 758.379,64	€ 742.519,64	€ 15.860,00
1.2 Fabbricati	€ 748.896,83	€ 786.484,87	-€ 37.588,04
1.3 Infrastrutture	€ 9.484.219,89	€ 9.062.207,92	€ 422.011,97
1.9 Altri beni demaniali	€ 249.817,31	€ 262.394,11	-€ 12.576,80
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	**€ 22.614.357,08**	**€ 20.818.214,62**	**€ 1.796.142,46**
2.1 Terreni	€ 622.425,45	€ 527.745,45	€ 94.680,00
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 21.607.281,23	€ 19.954.366,55	€ 1.652.914,68
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 192.555,11	€ 195.138,32	-€ 2.583,21
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 84.988,02	€ 50.069,94	€ 34.918,08
2.5 Mezzi di trasporto	€ 5.981,61	€ 11.963,21	-€ 5.981,60
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 23.515,36	€ 22.596,25	€ 919,11
2.7 Mobili e arredi	€ 63.564,91	€ 56.334,90	€ 7.230,01
2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 14.045,39	€ 0,00	€ 14.045,39
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	**€ 140.762,94**	**€ 235.049,06**	-€ 94.286,12
Totale immobilizzazioni materiali	**€ 33.996.433,69**	**€ 31.906.870,22**	**€ 2.089.563,47**

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	2023	2022	Variazioni
1 Partecipazioni in:	**€ 3.787.383,43**	**€ 3.759.191,42**	**€ 28.192,01**
a) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	**€ 0,00**
b) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	**€ 0,00**
c) altri soggetti	€ 3.787.383,43	€ 3.759.191,42	€ 28.192,01
2 Crediti verso:	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	**€ 3.787.383,43**	**€ 3.759.191,42**	**€ 28.192,01**

Più nel dettaglio, le partecipazioni dell'Ente si compongono come da tabella seguente:

Partecipazione	*Tipologia*	*Valore 31/12/2023*	*% di partecipazione*
ETRA S.P.A.	PARTECIPATA	3.718.412,02	1,57
SEV DATA SOCIETA' COOPERATIVA	CONSORZIO	1.608,35	0,27
CONSIGLIO DI BACINO BRENTA	CONSORZIO	57.165,65	1,40
CONSIGLIO DI BACINO BRENTA PER I RIFIUTI	CONSORZIO	10.197,41	1,400
TOTALE		***3.787.383,43***	-

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro voce	*Incidenza*	*Valore*
I) Immobilizzazioni immateriali	0,49%	€ 185.055,33
II) Immobilizzazioni materiali	89,54%	€ 33.996.433,69
IV) Immobilizzazioni finanziarie	9,97%	€ 3.787.383,43
Totale immobilizzazioni	**100,00%**	**€ 37.968.872,45**

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variate le immobilizzazioni dall'01/01/2023:

Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni	*Valore*
Immobilizzazioni all'01/01/2023	€ 35.858.320,92
Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente	-€ 235.049,06
Ammortamenti 2023	-€ 1.527.330,62
Variazioni finanziarie 2023	€ 3.247.006,21
Variazione delle partecipazioni	€ 28.192,01
Rivalutazioni/svalutazioni da inventario	€ 456.970,05
Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso)	€ 140.762,94
Totale immobilizzazioni al 31/12/2023	**€ 37.968.872,45**

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro-voci:

C I) Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

II Crediti	**2023**	**2022**	**Variazioni**
1 Crediti di natura tributaria	**€ 1.176.899,68**	**€ 911.119,07**	**€ 265.780,61**
a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altri crediti da tributi	€ 1.176.899,68	€ 911.119,07	€ 265.780,61
c) crediti da fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Crediti da trasferimenti e contributi	**€ 674.591,10**	**€ 305.051,16**	**€ 369.539,94**
a) verso amministrazioni pubbliche	€ 644.609,85	€ 258.902,20	€ 385.707,65
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri soggetti	€ 29.981,25	€ 46.148,96	-€ 16.167,71
3 Verso clienti ed utenti	**€ 379.242,89**	**€ 451.969,06**	**-€ 72.726,17**
4 Altri crediti	**€ 3.411.544,76**	**€ 3.389.270,51**	**€ 22.274,25**
a) verso l'erario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) per attività c/terzi	€ 8.160,29	€ 6.525,29	€ 1.635,00
c) altri	€ 3.403.384,47	€ 3.382.745,22	€ 20.639,25
TOTALE CREDITI	**€ 5.642.278,43**	**€ 5.057.409,80**	**€ 584.868,63**

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura crediti / residui attivi	***Valore***
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 5.642.278,43
F. sval. crediti natura tributaria	€ 524.059,38
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 710.077,79
Totale crediti al 31/12/2023	**€ 6.876.415,60**
Residui attivi da conto di bilancio	**€ 6.876.415,60**
Differenza	**€ 0,00**

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2023 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

IV Disponibilità liquide	**2023**	**2022**	**Variazioni**
1 Conto di tesoreria	**€ 2.299.204,12**	**€ 2.894.979,66**	**-€ 595.775,54**
a Istituto tesoriere	€ 2.299.204,12	€ 2.894.979,66	-€ 595.775,54
b presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00	**€ 0,00**
2 Altri depositi bancari e postali	€ 0,00	€ 0,00	**€ 0,00**
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	**€ 0,00**
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00	**€ 0,00**
Totale disponibilità liquide	**€ 2.299.204,12**	**€ 2.894.979,66**	**-€ 595.775,54**

D) RATEI E RISCONTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

- Stato Patrimoniale Passivo

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve.

L'aggiornamento del principio contabile 4/3 del 1 settembre 2021 ha modificato la gestione delle riserve.

La prima adozione dell'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato che ha istituito le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che ha individuato le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo sono effettuate in occasione del rendiconto 2021.

A) PATRIMONIO NETTO	2023	2022	Variazioni
I Fondo di Dotazione	**€ 1.289.867,44**	**€ 1.289.867,44**	**€ 0,00**
II Riserve	**€ 21.043.278,51**	**€ 19.189.759,90**	**€ 1.853.518,61**
b) da capitale	€ 5.627.088,97	€ 11.883.586,82	-€ 6.256.497,85
c) da permessi di costruire	€ 4.005.829,90	€ 3.376.640,39	€ 629.189,51
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 11.241.313,67	€ 3.760.486,72	€ 7.480.826,95
e) altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
f) altre riserve disponibili	€ 169.045,97	€ 169.045,97	€ 0,00
III Risultato economico dell'esercizio	€ 491.574,72	€ 1.280.623,35	-€ 789.048,63
IV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 3.506.541,31	€ 2.225.917,96	€ 1.280.623,35
V Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**€ 26.331.261,98**	**€ 23.986.168,65**	**€ 2.345.093,33**

Le variazioni delle riserve sono dovute:

1. Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2022 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
2. All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
3. Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
4. Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle altre riserve disponibili.

Ed in particolare :

1)

Rettifica al 01/01/2023 - Riporto risultato Economico dell'esercizio 2022				
tipo	**livello**	**descrizione**	**dare**	**avere**
Stato patrimoniale	2.1.4.1.1.1.1	Risultato economico dell'esercizio	**1.280.623,35**	0,00
Stato patrimoniale	2.1.5.1.1.1.1	Risultati economici positivi/ negativi portati a nuovo	0,00	**1.280.623,35**

2)

Assestamento - Oneri di Urbanizzazione - Storno quota capitale				
tipo	**livello**	**descrizione**	**dare**	**avere**
Conto economico	5.2.9.2.1.1	Permessi di costruire	**629.189,51**	0
Stato patrimoniale	2.1.2.3.1.1.1	Riserve da permessi di costruire	0	**629.189,51**

3)

Con la seguente tabella si è provveduto ad allineare le riserve indisponibili con quanto estratto da procedura halley all'01/01/2023:

Assestamento - Oneri di Urbanizzazione - Storno quota capitale				
tipo	**livello**	**descrizione**	**dare**	**avere**
Stato patrimoniale	2.1.2.2.1.1.1	Riserve da rivalutazione	**7.093.119,82**	0
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	Riserve indisponibili	0	**7.093.119,82**

Nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

Adeguamento riserve indisponibili, aumento nuove valorizzazioni beni demaniali, sterilizzo ammortamento beni demaniali					
tipo	**livello**	**descrizione**	**dare**	**avere**	
Stato patrimoniale	2.1.2.2.1.1.1	Riserve da rivalutazione	**881.139,14**	0,00	**Nuove acquisizioni 2023**
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	**881.139,14**	**Nuove acquisizioni 2023**
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	**493.432,01**	0,00	**Quote Ammortamento 2023**
Stato patrimoniale	2.1.2.2.1.1.1	Riserve da rivalutazione	0,00	**493.432,01**	**Quote Ammortamento 2023**

Di seguito i conti considerati per determinare la variazione delle Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali

sulla base di quanto indicato dal Ministero con DM del 12 ottobre 2021 nel foglio excel predisposto dallo stesso Ministero per la predisposizione dello Stato Patrimoniale semplificato, (elenco specifico dei conti da considerare per la determinazione delle predette riserve):

INIZIALE	ACQUISIZIONE			STERILIZZO AMMORTAMENTI		FINALE
9.062.207,92	861.619,14	1.2.2.01.01.01.001	Infrastrutture demaniali	439.607,17	Ammortamento di Infrastrutture demaniali	9.484.219,89
786484,87	3.660,00	1.2.2.01.02.01.001	Altri beni immobili demaniali	41.248,04	Ammortamento di Altri beni immobili demaniali	748.896,83
742.519,64	15.860,00	1.2.2.01.03.01.001	Terreni demaniali	0,00	Ammortamento di Terreni demaniali	758.379,64
262.394,11	**0,00**	1.2.2.01.99.01.001	Altri beni demaniali	12.576,80	Ammortamento di Altri beni demaniali	249.817,31
0,00	**0,00**	1.2.2.02.10.01.001	Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico	**0,00**	Ammortamento di Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico	**0,00**
0,00	**0,00**	1.2.2.02.10.02.001	Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico	**0,00**	Ammortamento di Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico	**0,00**
0,00	**0,00**	1.2.2.02.10.03.001	Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico	**0,00**	Ammortamento di Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico	**0,00**
0,00	**0,00**	1.2.2.02.10.04.001	Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico	**0,00**	Ammortamento di Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico	**0,00**
0,00	**0,00**	1.2.2.02.10.05.001	Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico	**0,00**	Ammortamento di Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico	**0,00**
0,00	**0,00**	1.2.2.02.10.06.001	Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	**0,00**	Ammortamento di Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	**0,00**
0,00	**0,00**	1.2.2.02.10.07.001	Impianti sportivi di valore culturale, storico ed artistico	**0,00**	Ammortamento di Impianti sportivi di valore culturale, storico ed artistico	**0,00**
0,00	**0,00**	1.2.2.02.10.08.001	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	**0,00**	Ammortamento di Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	**0,00**
0,00	**0,00**	1.2.2.02.10.09.001	Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	**0,00**	Ammortamento di Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	**0,00**
0,00	**0,00**	1.2.2.02.10.99.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	**0,00**	Ammortamento di Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	**0,00**
0,00	**0,00**	1.2.2.03.01.01.001	Demanio marittimo	**0,00**	Ammortamento di Demanio marittimo	**0,00**
0,00	**0,00**	1.2.2.03.02.01.001	Demanio idrico	**0,00**	Ammortamento di Demanio idrico	**0,00**
0,00	**0,00**	1.2.2.03.03.01.001	Foreste	**0,00**	Ammortamento di Foreste	**0,00**
0,00	**0,00**	1.2.2.03.04.01.001	Giacimenti	**0,00**	Ammortamento di Giacimenti	**0,00**
0,00	**0,00**	1.2.2.03.06.01.001	Flora	**0,00**	Ammortamento di Flora	**0,00**
10.853.606,54	**881.139,14**			**493.432,01**		**11.241.313,67**

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.
L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.
La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2023	2022	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 293.070,00	€ 259.500,00	€ 33.570,00
TOTALE FONDI TISCHI ED ONERI (B)	**€ 293.070,00**	**€ 259.500,00**	**€ 33.570,00**

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.
La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine, sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.
La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2023	2022	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	**€ 10.513.566,22**	**€ 11.081.823,67**	**-€ 568.257,45**
a) prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) v/altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) verso banche e tesorerie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri finanziatori	€ 10.513.566,22	€ 11.081.823,67	-€ 568.257,45
2 Debiti verso fornitori	**€ 384.702,54**	**€ 434.515,59**	**-€ 49.813,05**
3 Acconti	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
4 Debiti per trasferimenti e contributi	**€ 163.979,57**	**€ 251.162,23**	**-€ 87.182,66**
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 58.492,52	€ 54.304,89	€ 4.187,63
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri soggetti	€ 105.487,05	€ 196.857,34	-€ 91.370,29
5 Altri debiti	**€ 350.581,76**	**€ 354.124,77**	**-€ 3.543,01**
a) tributari	€ 32.667,66	€ 38.983,68	-€ 6.316,02
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 2.003,56	€ 375,99	€ 1.627,57
c) per attività svolta per c/terzi	€ 84.051,00	€ 40.330,00	€ 43.721,00
d) altri	€ 231.859,54	€ 274.435,10	-€ 42.575,56
TOTALE DEBITI (D)	**€ 11.412.830,09**	**€ 12.121.626,26**	**-€ 708.796,17**

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	*Valore*
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 11.412.830,09
Iva a debito	€ 0,00
Debiti di finanziamento	-€ 10.513.566,22
Residui al Tit. III non rilevati	€ 1.120.329,90
Totale debiti al 31/12/2023	**€ 2.019.593,77**
Residui passivi da conto di bilancio	**€ 2.019.593,77**
Differenza	**€ 0,00**

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2023 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

- ***E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI***

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

- ***E II) Risconti passivi***

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

- ***Contributi agli investimenti***

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

È previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2023	2022	Variazioni
I Ratei passivi	€ 0,00	**€ 0,00**	**€ 0,00**
II Risconti passivi	**€ 7.873.192,93**	**€ 7.443.415,47**	**€ 429.777,46**
1 Contributi agli investimenti	**€ 7.805.717,66**	**€ 7.375.940,20**	**€ 429.777,46**
a) da altre amministrazioni pubbliche	€ 7.543.551,31	€ 7.113.773,85	**€ 429.777,46**
b) da altri soggetti	€ 262.166,35	€ 262.166,35	**€ 0,00**
2 Concessioni pluriennali	€ 67.475,27	€ 67.475,27	**€ 0,00**
3 Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00	**€ 0,00**
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	**€ 7.873.192,93**	**€ 7.443.415,47**	**€ 429.777,46**

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	**€ 7.375.940,20**
Aumento contributi investimenti	€ 672.124,15
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 242.346,69
CONSISTENZA FINALE	**€ 7.805.717,66**

- ***CONTI D'ORDINE***

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2023	2022	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 3.527.802,93	€ 5.292.536,54	-€ 1.764.733,61
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	**€ 3.527.802,93**	**€ 5.292.536,54**	**-€ 1.764.733,61**

- Conto Economico

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione, i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta un utile di € 491.574,72 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).

- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).

- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).

- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.

- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.

- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2023 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2021.

- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.

- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2023	2022	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 3.663.483,35	€ 3.559.311,31	€ 104.172,04
2 Proventi da fondi perequativi	€ 340.803,94	€ 320.439,48	€ 20.364,46
3 Proventi da trasferimenti e contributi	**€ 681.532,10**	**€ 774.111,72**	**-€ 92.579,62**
a) Proventi da trasferimenti correnti	€ 439.185,41	€ 551.928,75	-€ 112.743,34
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 242.346,69	€ 222.182,97	€ 20.163,72
c) Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	**€ 1.580.628,75**	**€ 2.017.529,83**	**-€ 436.901,08**
a) Proventi derivanti dalla gestione di beni	€ 143.862,06	€ 157.099,46	-€ 13.237,40
b) Ricavi dalla vendita di servizi	€ 1.245.357,39	€ 1.632.468,74	-€ 387.111,35
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 191.409,30	€ 227.961,63	-€ 36.552,33
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 671.379,52	€ 728.373,27	-€ 56.993,75
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	**€ 6.937.827,66**	**€ 7.399.765,61**	**-€ 461.937,95**

- ***B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE***

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2023. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.

- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificate ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.

- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.

- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.

- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.

- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).

- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".

- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.

- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da

interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.

- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.

- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto poca sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).

- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	**2023**	**2022**	**Variazioni**
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 79.902,40	€ 64.272,91	€ 15.629,49
10 Prestazioni di servizi	€ 2.285.483,69	€ 2.203.496,23	€ 81.987,46
11 Utilizzo beni di terzi	€ 51.358,29	€ 52.899,16	-€ 1.540,87
12 Trasferimenti e contributi	**€ 627.496,87**	**€ 850.125,38**	**-€ 222.628,51**
a) Trasferimenti correnti	€ 610.496,87	€ 830.911,77	-€ 220.414,90
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbl.	€ 0,00	€ 19.213,61	-€ 19.213,61
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 17.000,00	€ 0,00	€ 17.000,00
13 Personale	€ 977.803,35	€ 895.884,61	€ 81.918,74
14 Ammortamenti e svalutazioni	**€ 1.546.585,79**	**€ 1.768.461,82**	**-€ 221.876,03**
a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	€ 74.800,49	€ 65.092,04	€ 9.708,45
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 1.452.530,13	€ 1.384.487,78	€ 68.042,35
c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Svalutazione dei crediti	€ 19.255,17	€ 318.882,00	-€ 299.626,83
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
17 Altri accantonamenti	€ 29.664,00	€ 60.000,00	-€ 30.336,00
18 Oneri diversi di gestione	€ 1.031.236,96	€ 1.489.010,30	-€ 457.773,34
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	**€ 6.639.531,35**	**€ 7.389.150,41**	**-€ 749.619,06**

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono cosi sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2023	2022	Variazioni
Proventi finanziari			
19 Proventi da partecipazioni	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
a) da società controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) da società partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	**€ 22.800,56**	**€ 1.244,64**	**€ 21.555,92**
Totale proventi finanziari	**€ 22.800,56**	**€ 1.244,64**	**€ 21.555,92**
Oneri finanziari			
21 Interessi ed altri oneri finanziari	**€ 399.162,91**	**€ 101.957,22**	**€ 297.205,69**
a) Interessi passivi	€ 399.162,91	€ 101.957,22	€ 297.205,69
b) Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	**€ 399.162,91**	**€ 101.957,22**	**€ 297.205,69**
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-€ 376.362,35**	**-€ 100.712,58**	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2023.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2023	2022
22 Rivalutazioni	€ 28.200,80	€ 87.285,56
23 Svalutazioni	€ 8,79	€ 544,28
TOTALE RETTIFICHE (D)	**€ 28.192,01**	**€ 86.741,28**

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

- ***E 24)***

  - Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).

  - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.

  - Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

- ***E 25)***

  - Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.

- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.

- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2023	2022	Variazioni
24 Proventi straordinari	**€ 770.037,94**	**€ 1.407.636,88**	**-€ 637.598,94**
a) Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 165.600,01	€ 4.000,00	€ 161.600,01
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 492.407,93	€ 417.564,88	€ 74.843,05
d) Plusvalenze patrimoniali	€ 112.030,00	€ 986.072,00	-€ 874.042,00
e) Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale proventi straordinari	**€ 770.037,94**	**€ 1.407.636,88**	**-€ 637.598,94**
25 Oneri straordinari	**€ 161.582,02**	**€ 51.698,53**	**€ 109.883,49**
a) Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	€ 89.036,44	€ 50.057,71	€ 38.978,73
c) Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Altri oneri straordinari	€ 72.545,58	€ 1.640,82	€ 70.904,76
Totale oneri straordinari	**€ 161.582,02**	**€ 51.698,53**	**€ 109.883,49**
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**€ 608.455,92**	**€ 1.355.938,35**	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c		
Insussistenze del passivo	€ 7.642,35	Minori residui passivi Tit. I (U)
Sopravvenienze attive	€ 27.795,53	Maggiori entrate riaccertate
Sopravvenienze attive	€ 456.970,05	Acquisizioni extrafinanziarie
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	**€ 492.407,93**	

Voce E 25b		
Insussistenze dell'attivo	€ 37.412,79	Minori residui attivi Tit. I (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 407,79	Minori residui attivi Tit. II (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 23.585,33	Minori residui attivi Tit. III (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 27.630,53	Minori residui attivi
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	**€ 89.036,44**	

IMPOSTE

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

Fine documento